
Corridoi umanitari: Fiumicino, in arrivo stasera 95 profughi provenienti dai campi di detenzione della Libia

Questa sera, dopo le 20, giungeranno a Fiumicino, grazie al sistema dei corridoi umanitari, 95 profughi provenienti dai campi di detenzione della Libia, dove sono stati vittime di torture e altri gravi maltrattamenti. Originari di diversi paesi africani (tra cui Sud Sudan, Eritrea, Etiopia e Somalia, Camerun) e dalla Siria, verranno ospitati in diverse regioni italiane (tra cui Lazio, Sicilia, Emilia Romagna, Toscana e Liguria). Il nuovo arrivo, reso possibile da un protocollo firmato dai ministeri dell'Interno e degli Esteri, Unhcr, Comunità di Sant'Egidio, Fcei e Tavola Valdese, prevede un totale di 500 profughi accolti nel nostro paese. Il benvenuto ai nuovi arrivati e la conferenza stampa, per illustrare l'accoglienza e l'integrazione offerta secondo il modello ormai sperimentato dei corridoi umanitari, vedranno anche la partecipazione di alcuni profughi giunti la sera prima insieme a rifugiati del primo gruppo giunto dalla Libia il 25 novembre scorso. "Salvare, accogliere, integrare": il benvenuto ai profughi provenienti dalla Libia e la conferenza stampa si terranno domani, venerdì 1° luglio, alle 11.30, nella Sala conferenze della Comunità di Sant'Egidio, in via della Paglia 13b (quartiere di Trastevere), a Roma. Interverranno Marco Impagliazzo, presidente della Comunità di Sant'Egidio, Daniele Garrone, presidente della Federazione delle Chiese evangeliche in Italia, Carlotta Sami, portavoce dell'Unhcr in Italia. L'evento sarà anche trasmesso in streaming sul sito e la pagina Facebook della Comunità di Sant'Egidio.

Gigliola Alfaro